



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
E-MAIL ragioneria@comunemale.it
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

ATTO DI DETERMINAZIONE N. 6 / RAG DEL 04.02.2020

* * * * *

OGGETTO: LIQUIDAZIONE COMPENSO ENERGIA ELETTRICA NON RITIRATA 2° SEMESTRE 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La L.P. 20.03.2000 n. 3, all'art. 17 detta disposizione per l'attuazione dell'art. 13 dello Statuto Speciale di Autonomia ed in particolare, al I° comma, disciplina compiutamente l'obbligo di fornitura di energia elettrica a carico di concessionari di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico con decorrenza dalla data di inizio della produzione di energia elettrica;

Il successivo comma determina invece l'obbligo della fornitura o della monetizzazione di detta energia a carico di concessionari che hanno utilizzato acque pubbliche a scopo idroelettrico in relazione ai cinque anni precedenti all'entrata in vigore della LP 3/2000, mentre per il pregresso nulla è dovuto;

Considerato che il Comune di Malè è titolare di concessione assentita con Deliberazione della G.P. dd. 08.07.1988 n. 7787 a derivare sul torrente Rabbies ad uso idroelettrico, secondo una potenza nominale media di Kw 487,38, la Provincia con nota prot. n. PAT/RFS173 -2020 – dd. 03.02.2020 ha evidenziato l'obbligo della corresponsione entro il 06.03.2020;

Considerato che in applicazione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta provinciale n. 1272 dd. 30 agosto 2019 che adegua in via provvisoria il compenso unitario di cui al

comma 3 dell'art. 13 del D.P.R. 31.08.1972 n. 670 il valore del compenso unitario da applicare all'energia non ritirata nel 2019 viene determinato in 0,039585 Euro/K Wh;

Alla luce di quanto sopra, riconosciuto che il provento per il mancato ritiro di energia è pari per semestre a Euro 0,039585.- per ogni Kwh concesso, veniva determinato conseguentemente il compenso dovuto;

Considerato che in data 03.02.2019, è giunta la richiesta di liquidazione di quanto dovuto con riferimento al secondo semestre 2019, si tratta di procedere ora nel senso indicato versando su apposito conto la complessiva somma di Euro 6.270,96.-, comprensivi di imposta di bollo sulla quietanza;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 il quale disciplina le modalità di gestione durante l'esercizio provvisorio ed in particolare:

- a) il comma 1, il quale prevede che gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio;
- b) il comma 5, il quale stabilisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti di cui alla precedente lettera a) con l'esclusione delle spese:
 - tassativamente regolate dalla legge;
 - non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che la suddetta entrata/spesa è esigibile entro il 06.03.2020;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019-2021;
- le deliberazioni della Giunta Municipale n. 37 del 26.03.2019, n. 151 del 17.09.2019 e n. 175 del 08.11.2019, esecutive a sensi di legge, con le quali è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 206 del 31.12.2019 esecutiva a sensi di legge, con la quale è stata approvata l'assegnazione provvisoria di risorse ai Centri di responsabilità per l'esercizio provvisorio 2020;
- il decreto sindacale n. 2 del 2 gennaio 2020, prot. n. 29/3.4, con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Capo Ufficio Ragioneria e Tributi per l'anno 2020;

D E T E R M I N A

1. Di riconoscere in rimborso, per quanto esposto in premessa, il debito determinato in complessivi Euro 6.270,96.- comprensivi di imposta di bollo, alla Provincia Autonoma di Trento a titolo di compenso per l'energia elettrica non ritirata nel secondo semestre 2019 ex art. 13 del D.P.R. 670/72 ed art. 17 della L.P. 3/2000, che qui si richiamano e costituiscono titolo per l'obbligazione dell'Ente.
2. Di impegnare/imputare la spesa di Euro 6.270,96.- con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

soggetto	codice fiscale partita iva		CIG	anagrafe prestazio ni - si/no
P.A.T. - Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia	00337460224		NO	NO
importo	bilancio	esigibilità	numero impegno	codice impegno
6.270,96	2019-2021	2020	42193	102/2020
capitolo e descrizione				
17011.04.0012659311 - CAP 12659/311 - COMPENSI ENERGIA ELETTRICA NON RITIRATA - PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA IN ASSOCIAZIONE CON S.T.N. VAL DI SOLE				
conto finanziario e descrizione				
P.Fin. U.1.04.01.02.001 - Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome				

3. Di dare atto che trattasi di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi in quanto a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
4. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
5. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse

concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m

6. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
7. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Economico Finanziario.

Malé lì, 04.02.2020

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

Malé lì, _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele